

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

ESITO – RDO NR. 2349821

Procedura negoziata tramite MEPA n. 2349821 per l'affidamento della fornitura per mesi 12, con eventuale proroga trimestrale, con consegne frazionate secondo ordini di **VETRERIA VARIA**, per i Laboratori dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Importo annuale presunto di gara € 28.400,00 oltre IVA (€ 34.648,00 Iva inclusa).

Importo stimato di gara ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 – (comprensivo della proroga trimestrale) - € 35.500,00 oltre IVA (€ 43.310,00 IVA inclusa).

LOTTO 1 – importo presunto € 17.700,00 oltre IVA – + proroga € 4.425,00 CIG ZD329346F4

LOTTO 2 – importo presunto € 10.700,00 oltre IVA – + proroga € 2.675,00 CIG ZA82934721

DITTE PARTECIPANTI E AGGIUDICATARIA CON RELATIVO IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

LOTTO 1

ditta ENRICO BRUNO – € 16.533,69 + IVA

ditta LABOINDUSTRIA – € 19.301,00 + IVA

Ditta aggiudicataria: ENRICO BRUNO – € 16.533,69 oltre Iva (€ 20.172,00 IVA inclusa)

LOTTO 2

ditta ENRICO BRUNO – € 9.623,52 + IVA

ditta LABOINDUSTRIA - € 10.513,12 + IVA

Ditta CHEMIC ALS - ESCLUSA per inidoneità tecnica

Ditta aggiudicataria: ENRICO BRUNO - € 9.623,52 oltre Iva (€ 11.741,00 IVA inclusa)

Responsabile del Procedimento: Piras Maria Luisa (tel. 011/2686.218 acquisti@izsto.it)

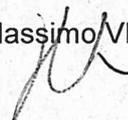
Torino, li 26/8/2019

IL RESPONSABILE

S.C. TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI

(Dott. Massimo VICARIO)

mlp

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Determinazione Dirigenziale n. 839 del 3/9/19

Struttura: Tecnico-Logistica ed Appalti

Oggetto: Aggiudicazione RDO n. 2349821 su piattaforma MEPA per la fornitura annuale con eventuale proroga di 3 mesi, con consegna frazionata secondo ordini, di vetreria varia. Importo Euro 26.157,21 oltre IVA (Euro 31.913,00 IVA inclusa)

Il Dirigente dott. Massimo Vicario

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 995 del 28/10/2008 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della **Struttura complessa Tecnico-Logistica ed Appalti** e attribuita competenza all'adozione di determinazioni dirigenziali in applicazione del "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e la relativa dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta", adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 12/06/2008

Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti

Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate

La presente determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva.

E' stata pubblicata all'Albo dell'Istituto il _____ per 10 giorni consecutivi.

Il Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione _____

OGGETTO: Aggiudicazione RDO n. 2349821 su piattaforma MEPA per la fornitura annuale con eventuale proroga di 3 mesi, con consegna frazionata secondo ordini, di vetreria varia. Importo Euro 26.157,21 oltre IVA (Euro 31.913,00 IVA inclusa)

Su proposta dell'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi

– Visti

- la delibera del Direttore Generale n. 466 del 6 agosto 2014, avente ad oggetto "*Dott. Massimo Vicario: proroga incarico dirigenziale di Responsabile della struttura complessa Tecnico-Logistica ed Appalti*";
- il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- il Regolamento per l'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, approvato con delibera del Direttore Generale n. 242 del 24 aprile 2019;
- il d. lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Dato atto che con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, il legislatore ha disposto, tra le altre misure, che gli *enti del servizio sanitario nazionale utilizzano per l'acquisto di beni e servizi, relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento* (art. 5 co. 13, lett. d);
- Vista le richieste pervenute dalle Strutture Semplici della Sede e delle Sezioni provinciali;
- Dato atto, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. d), D.L. n. 95/2012, che i prodotti oggetto del presente provvedimento sono presenti nelle categorie merceologiche rientranti negli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it, e segnatamente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- Visto l'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratti pubblici);
- Preso atto dell'avvenuta pubblicazione sulla piattaforma MEPA, in data 16/07/2019, della RDO n. 2349821, a favore del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50 del 2016 (forniture con caratteristiche standardizzate) per la fornitura sopra emarginata, da

aggiudicarsi a singolo lotto secondo le specifiche tecniche, le condizioni particolari di RDO e le condizioni particolari di contratto inserite nella procedura;

- Preso atto che, trattandosi di confronto concorrenziale aperto a tutti gli operatori economici, si ritiene ammissibile la partecipazione dell'affidatario uscente;
- Constatato che entro il termine stabilito (ore 20:00 del 25/07/2019) hanno presentato offerta le seguenti ditte:
 - Chemic Als
 - Enrico Bruno s.r.l.
 - Laboindustria s.p.a.
- Preso atto della valutazione delle offerte tecniche (allegato "A", n. 3 pagine) attestata dai Responsabili delle S.C. Biotecnologie dott.ssa Gorla, Istopatologia Dott.ssa Bozzetta e Controllo Chimico ed Ambientale Dott.ssa Abete;
- Preso atto del verbale di RDO n. 2349821 (allegato "B" n. 1 pagina) e della proposta di aggiudicazione in esso contenuta;
- Ritenuto di aggiudicare la fornitura in oggetto alla ditta offerente tecnicamente idonea al prezzo più basso, come risulta dal verbale soprarichiamato;
- Precisato che:
 - il contratto verrà stipulato attraverso la piattaforma MEPA;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti di gara "Condizioni particolari di Contratto" e "Condizioni particolari di RDO 2349821", allegato "C", n. 13 pagine

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Programmazione e Gestione Beni e Servizi;
- Preso atto della proposta del Responsabile del procedimento, dell'istruttoria compiuta e dei contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;
- Visto il verbale di RDO n. 2349821 allegato sotto la lettera "B", a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista l'attestazione di regolarità contabile del Responsabile della struttura proponente;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

1. Di approvare l'esito e tutti gli atti della RDO n. 2349821 tramite piattaforma MEPA e di affidare la fornitura annuale con eventuale proroga di 3 mesi di vetreria varia, a far data dalla stipula del contratto da inoltrarsi tramite piattaforma MEPA, alla seguente ditta:
 - Enrico Bruno s.r.l. – per l'importo di Euro 26.157,21 oltre IVA (Euro 31.913,00 IVA inclusa) in quanto risulta essere la ditta ad aver presentato offerta tecnicamente idonea

- al prezzo più basso per il Lotto 1 e per il lotto 2;
2. Di provvedere alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai soggetti e nelle forme di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
 3. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Piras Responsabile U.O. Programmazione e gestione beni e servizi;
 4. Di disporre che la liquidazione verrà effettuata a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto;
 6. Di dare atto che il direttore dell'esecuzione del contratto è il Sig. Claudio Poletto Responsabile del Magazzino Generale.
 7. Di dare atto che l'importo di cui al presente provvedimento, per 26.157,21 oltre IVA (Euro 31.912,00 IVA inclusa) trova idonea copertura nel conto aziendale n. 3100101 del budget aut. n. 2019/1 e 2020/1 come di seguito riportato:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Costo	Budget Anno/num	Sub	Disponibilità residua
ENRICO BRUNO S.R.L. (cod. 598)	3100101	10.638,00	2019/1	509	28.710,00
	3100101	21.275,00	2020/1	509	1.205.968,00

Allegati:

- A. Valutazione tecnica, n. 3 pagine
- B. Verbale RDO n. 2290761, n. 1 pagina
- C. Condizioni particolari di contratto e Condizioni particolari di RDO, n. 13 pagine

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile U.O. / S.S. proponente
IL DIRIGENTE DELLA S.C. TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI (Dott. Massimo Vicario)	<i>Si prende visione delle disposizioni contabili contenute nel presente atto deliberativo.</i> IL RESPONSABILE DELLA S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

	<p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna, 148 - 10154 - TORINO</p> <p>S.C. Tecnico Logistica ed Appalti Responsabile: Dr Massimo Vicario U.O. Programmazione e Gestione Beni e Servizi Responsabile dott.ssa Maria Luisa Piras Tel. n.:011.2686218 - Fax: n. 011 0469195 e-mail:acquisti@izsto.it</p>
---	---

VALUTAZIONE DI IDONEITA' SCHEDE TECNICHE

RDO NR. 2349821 - L. 2

DITTE	Idoneita' si/no Cod. 11668,11669,14332
CHEMIC ALS	<u>SI</u>
ENRICO BRUNO SRL	<u>S</u>
LABOINDUSTRIA SPA	<u>SI</u>

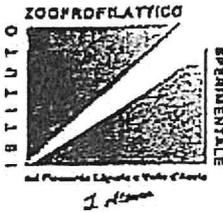
IL RESPONSABILE

Dr. Elena BOZZETTA
Responsabile S.C. Logistica
e Appalti

* Nel caso di inidoneità dei prodotti compilare il modulo allegato, fornendo particolareggiata motivazione.

IZS TORINO
ARRIVATA IL
06 AGO. 2019
S.C. TECNICO-LOGISTICA ED
APPALTI

ex Prot. 9188

 <p>ISTITUTO ZOOPROFILATTICO Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta I. Istituto</p>	<p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna, 148 - 10154 - TORINO</p>
	<p>S.C. Tecnico Logistica ed Appalti Responsabile: Dr Massimo Vicario U.O. Programmazione e Gestione Bani e Servizi Responsabile dott.ssa Maria Luisa Piras Tel. n.: 011.2686218 - Fax: n. 011 0469195 e-mail: acqulsti@izsto.it</p>

VALUTAZIONE DI IDONEITA' SCHEDE TECNICHE

RDO NR. 2349821 - L. 2

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO Sperimentale - TORINO			
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASC.
2019	VIII	5	-
9308		31.7.2019	
U.O. SC. BIOTECNOLOGIE			

DITTE	Idoneita' si/no Cod. 12899
CHEMIC ALS	<u>NO</u>
ENRICO BRUNO SRL	<u>SI</u>
LABOINDUSTRIA SPA	<u>SI</u>

IL RESPONSABILE

Dr.ssa M. GORIA
Biologa
S.C. BIOTECNOLOGIE

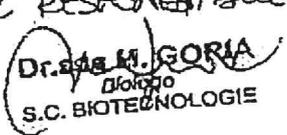


* Nel caso di inidoneità dei prodotti compilare il modulo allegato, fornendo particolareggiata motivazione.

IL MATERIALE OFFERTO DALLA DITTA CHEMIC ALS
NON E' IDONEO in quanto le caratteristiche di
capacità e dimensioni inferiori a quelle
richieste -

IL RESPONSABILE

Dr.ssa M. GORIA
Biologa
S.C. BIOTECNOLOGIE



IZS TORINO
ARRIVATA IL
01 AGO. 2019
S.C. TECNICO-LOGISTICA ED
APPALTI

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

VERBALE RDO NR. 2349821

Procedura negoziata tramite MEPA n. 2349821 per l'affidamento della fornitura per mesi 12, con eventuale proroga trimestrale, con consegne frazionate secondo ordini di **VETRERIA VARIA**, per i Laboratori dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Importo annuale presunto di gara € 28.400,00 oltre IVA (€ 34.648,00 Iva inclusa).

Importo stimato di gara ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 – (comprensivo della proroga trimestrale) - € 35.500,00 oltre IVA (€ 43.310,00 IVA inclusa).

LOTTO 1 – importo presunto € 17.700,00 oltre IVA – + proroga € 4.425,00 CIG ZD329346F4

LOTTO 2 – importo presunto € 10.700,00 oltre IVA – + proroga € 2.675,00 CIG ZA82934721

DITTE PARTECIPANTI E AGGIUDICATARIA CON RELATIVO IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

LOTTO 1

ditta ENRICO BRUNO – € 16.533,69 + IVA

ditta LABOINDUSTRIA – € 19.301,00 + IVA

Ditta aggiudicataria: ENRICO BRUNO – € 16.533,69 oltre Iva (€ 20.172,00 IVA inclusa)

LOTTO 2

ditta ENRICO BRUNO – € 9.623,52 + IVA

ditta LABOINDUSTRIA - € 10.513,12 + IVA

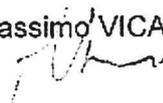
Ditta CHEMIC ALS - ESCLUSA per inidoneità tecnica

Ditta aggiudicataria: ENRICO BRUNO - € 9.623,52 oltre Iva (€ 11.741,00 IVA inclusa)

Responsabile del Procedimento: Piras Maria Luisa (tel. 011/2686.218 acquisti@izsto.it)

Torino, li 26/8/2019

IL RESPONSABILE
S.C. TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI
(Dott. Massimo VICARIO)



mlp


**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"I. Altara"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
RDO 2349821 - FORNITURA ANNUALE DI VETRERIA VARIA**

La fornitura si svolgerà in osservanza, in via gradata, delle seguenti Condizioni particolari di contratto, del *Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed/rev. 3/0)*, disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo: http://www.izsto.it/images/CAPITOLATO_GENERALE_3_0.pdf e, per quanto non previsto, delle Condizioni generali di contratto dell'iniziativa.

1 - OGGETTO

1. La presente procedura ha ad oggetto la conclusione di un contratto per la fornitura di VETRERIA VARIA da utilizzare presso l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (di seguito ISTITUTO), da effettuarsi secondo le condizioni e le modalità di esecuzione come descritte nel presente documento.
2. La fornitura è divisa nei seguenti lotti
 - Lotto 1 – VETRERIA AL PREZZO PIU' BASSO
 - Lotto 2 – VETRERIA DA AGGIUDICARSI MEDIANTE VALUTAZIONE SCHEDA PRODOTTO

2 - INFORMAZIONI GENERALI - DURATA DELLA FORNITURA –MODIFICHE CONTRATTUALI - OPZIONI E RINNOVI

1. All'esito della procedura di aggiudicazione della fornitura di ciascun lotto, di cui al presente Capitolato, l'ISTITUTO stipulerà un contratto con gli aggiudicatari dei relativi lotti. Nel caso un concorrente si aggiudichi più lotti, il contratto sarà unico e comprenderà tutti i lotti aggiudicati al concorrente.
2. Ciascun contratto avrà una durata di **12 mesi** decorrenti dal giorno indicato nel contratto allegato al documento di stipula, o fino al raggiungimento dell'importo contrattuale, se antecedente.
3. Nel corso della validità di ciascun contratto l'ISTITUTO invierà al fornitore ordini di acquisto, secondo le tipologie e le quantità di volta in volta necessarie.

4. L'ISTITUTO si riserva di avviare l'esecuzione d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto e con conseguente e corrispondente riduzione degli importi previsti per il lotto aggiudicato.
5. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nei seguenti casi:
 - PROROGA - La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, co. 11, del Codice, per un periodo massimo di mesi 6. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
 - RINNOVO - L'ISTITUTO si riserva la facoltà, per ogni lotto, di rinnovare il contratto, agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni, per una durata pari a 3 MESI, per un massimo di UNA volta per un importo massimo di € 4.425,00 (lotto 1) + 2675,00 (lotto 2), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'ISTITUTO esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto originario.
 - PROROGA SENZA INCREMENTO DEL VALORE - Qualora alla scadenza del contratto risulti ancora disponibilità economica sullo stesso, L'ISTITUTO si riserva la facoltà di prorogare il termine finale, senza incremento del valore originario, per un periodo non superiore a sei mesi.

3 - REVISIONE PREZZI

1. Per i contratti ad esecuzione periodica o continuativa i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto. Successivamente, su richiesta documentata della parte interessata, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale. In mancanza di pubblicazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle pubbliche amministrazioni e/o di parametri di riferimento accettati da entrambe le parti e le cui variazioni siano debitamente documentate dalla parte interessata, si procederà, sulla base della documentazione prodotta dalla parte interessata, alla revisione in base al 75% dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati al netto del consumo di tabacchi, riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto. La parte interessata alla revisione dovrà indicare nella documentazione le date di riferimento degli indici ai fini del raffronto tra quelli di base e quelli presentati a supporto delle richieste di variazione del prezzo.
2. L'eventuale revisione non avrà comunque effetto retroattivo, non comprenderà la prestazione contrattuale già eseguita (o che avrebbe dovuto eseguirsi, ma non lo è stata per fatto imputabile all'affidatario) alla data in cui la richiesta è pervenuta e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta è stata notificata all'altra parte contraente.

4 - QUANTITATIVI PRESUNTI - ORDINATIVI – TEMPI E MODALITÀ DELLE CONSEGNE

1. Le quantità dei materiali da fornire indicate nei documenti di gara si riferiscono ad un fabbisogno presunto; esse hanno valore puramente indicativo potendo variare in relazione alle reali necessità delle strutture operative dell'ISTITUTO destinatarie della fornitura.
2. Il contratto sarà gestito a quantità e a valore. All'interno del contratto, l'ISTITUTO potrà spostare i consumi tra le singole voci della fornitura, in base alle proprie esclusive esigenze, utilizzando le disponibilità derivate da minori consumi per la copertura di maggiori consumi senza atti formali di modifica contrattuale. Entro i limiti del valore del contratto, le quantità dei singoli prodotti indicate nel Disciplinare sono dunque suscettibili di variazione (in difetto o in eccedenza al quinto di legge) per effetto di aumenti/diminuzioni sulle quantità dei singoli prodotti derivanti da minore/maggiore attività dell'ISTITUTO, senza che la ditta possa avanzare pretese.
3. Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle oggetto di offerta. La fornitura pertanto dovrà essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori (nell'ambito dell'importo complessivo del contratto stipulato), in relazione alle effettive esigenze delle singole strutture operative. In particolare, si precisa che:
 - a) le quantità indicate nella lista dei prodotti rappresentano il consumo presunto per il periodo considerato di cui l'ISTITUTO potrà avere bisogno;
 - b) tali quantità, ancorché valutate sulla base dei consumi registrati nel corso dell'ultimo triennio, rappresentano una stima del fabbisogno futuro e sono da considerarsi indicative;
 - c) le quantità indicate, inoltre, non costituiscono un vincolo contrattuale, ma sono riportate al solo fine di consentire la stima del valore complessivo della fornitura.
4. L'ISTITUTO, inoltre, si riserva la facoltà di interrompere in ogni momento la fornitura, relativamente ad uno o più prodotti, qualora nel corso della fornitura tali prodotti dovessero essere ritirati dal commercio o qualora non dovesse più sussistere l'esigenza della loro acquisizione perché sostituiti da altri che meglio rispondono all'uso cui sono destinati o perché di nuova generazione ovvero per la messa fuori uso delle apparecchiature utilizzando i prodotti o la loro sostituzione con altre apparecchiature.
5. I contratti saranno stipulati tramite piattaforma MEPA.
6. Gli ordinativi saranno inoltrati dall'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi.
7. In deroga alle condizioni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, l'Operatore economico si impegna ad eseguire ordinativi di importo imponibile inferiore agli Euro 400,00, senza ulteriore aggravio di spesa. Non saranno riconosciute spese aggiuntive per il trasporto.

8. Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi appresso indicati entro 10 gg. solari e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordinativo.
9. Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il Fornitore dovrà effettuarle a ricezione dell'ordine e, comunque, non oltre il termine di cinque giorni lavorativi.
10. Il trasporto dovrà essere effettuato in condizioni tali da garantire il migliore e corretto utilizzo dei prodotti e la merce dovrà pervenire ai presidi dell'Istituto in perfetto stato di conservazione, in particolare per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata, con la garanzia che il trasporto venga effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.
11. I prodotti soggetti a scadenza dovranno avere, al momento della consegna, un periodo residuale di validità pari ad almeno i 2/3 dell'intero, dichiarato sulla confezione. In caso contrario, la Ditta si impegna alla sostituzione degli stessi, con spese a proprio carico, con partite a scadenza differita, conformi alla scadenza richiesta.

5 - OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'impresa si impegna a far rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* – e dal Codice di comportamento pubblicato sul sito dell'Istituto al link <http://www.izsto.it/images/stories/concorsi/CODICE DI COMPORTAMENTO IZS 2017 .pdf>, a tutti i propri collaboratori o consulenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.
2. In caso di violazione di tali obblighi l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni.

6 - SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP SPA

1. Qualora Consip S.p.a. avesse attivato, successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata aggiudicata la procedura oggetto del presente capitolato speciale d'appalto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a. Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'aggiudicatario, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla Convenzione; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non provvedesse all'adeguamento il responsabile del procedimento procederà alla revoca dell'aggiudicazione.
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'ISTITUTO ha diritto di recedere qualora la fornitura di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda

condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il fornitore non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

7 - PAGAMENTI

1. Il pagamento per prestazione o fornitura regolarmente eseguita avverrà, a mezzo bonifico bancario, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, o, se questa è anteriore, dalla data di accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Per singoli bonifici di importo superiore a € 1.000,00 i pagamenti saranno assoggettati ad una commissione bancaria fissa per spese di bonifico a carico del beneficiario

- bonifici da € 1.000 a € 10.000 € 2,50
- bonifici superiori ad € 10.000 € 3,50

2. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.
3. In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospenderne l'esecuzione.

8 - REQUISITI

1. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83 (commi 1, lettera a), e 3) del Codice dei contratti pubblici, l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

9 - ORARI E LUOGO DI CONSEGNA

1. Dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il Magazzino Generale, Via Paganini, 25 – 10154 Torino.

10 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*).
2. L'appaltatore deve comunicare all'ISTITUTO gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di

cui all'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 21 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (al num. 011/2474779) alla S.C. Economico-Finanziario dell'ISTITUTO (vedi modello sul sito internet dell'ISTITUTO alla voce *amministrazione-bandi di gara*).

3. In pendenza della comunicazione dei dati di cui al precedente comma 2, l'ISTITUTO non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
4. L'ISTITUTO procederà a risoluzione del contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010.
5. L'appaltatore deve trasmettere alla S.C. Tecnico, Logistica ed Appalti dell'ISTITUTO, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Si dichiara

- Che l'Impresa è iscritta alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato per attività coerente con lo specifico settore oggetto della RDO;
- che non ricorrono cause che comportino il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di impegnarsi ad esibire, su richiesta del Committente, la documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008, nonché di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della procedura.

Si approvano le condizioni particolari di contratto ed il Capitolato generale d'onori per la fornitura di beni e servizi per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ed./rev. 3.0, nonché specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, i seguenti articoli del Capitolato generale:

art. 13 - durata

art. 18 – condotta da parte dell'affidatario

art. 19 – periodo di prova – collaudo ed accettazione

art. 20 - forniture rifiutate all'accettazione o al collaudo

art. 21 – fatturazione pagamento: modalità

art. 22 - sospensione dei pagamenti

art. 23 - motivi per applicazione di penalità

art. 24 - penalità

art. 25 – procedimento relativo all'applicazione di penalità

art. 26 - recesso e risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa (art. 1456 cod. civ.)

art. 27 - effetti della risoluzione: esecuzione in danno

art. 28 - trasferimento di proprietà dei beni e rischi

art. 31 - tracciabilità dei flussi finanziari ulteriori clausole risolutive espresse

art. 32 - foro competente

Art. 33 - Clausola di trasparenza

Il Rappresentante legale dell'Impresa (firma digitale)

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"I. Altara"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO SU MEPA

Iniziativa del MEPA CONSIP - "BENI/ Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica"

Procedura per affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici per la fornitura per mesi 12, con eventuale proroga di mesi tre, di VETRERIA VARIA, per i Laboratori dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

RDO n. 2349821

CPV

Importo totale presunto € 35.500,00 oltre IVA (43.310,00 Iva inclusa).

LOTTO 1 – importo presunto €. 17.700 oltre IVA – + proroga €.4.425 CIG ZD329346F4

LOTTO 2 – importo presunto €. 10.700 oltre IVA – + proroga E. 2.675 CIG ZA82934721

Responsabile del procedimento: Giannone Filomena tel. 0112686 293- 218

Si precisa che in fase di analisi preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. *Pertanto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 5 marzo 2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I.. In caso di rischi attualmente non previsti e non prevedibili, prima dell'esecuzione della fornitura verranno applicati i disposti dell'art. 26 del predetto decreto.*

1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La presente procedura ha ad oggetto la conclusione di un contratto per la fornitura di VETRERIA VARIA da utilizzare nelle attività analitiche eseguite presso i Laboratori dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (di seguito ISTITUTO), da effettuarsi secondo le condizioni e le modalità di esecuzione come descritte nel presente documento.

2. La fornitura è divisa nei seguenti lotti

Lotto 1 – VETRERIA AL PREZZO PIU' BASSO

Lotto 2 – VETRERIA DA AGGIUDICARSI MEDIANTE VALUTAZIONE SCHEDA PRODOTTO

3. Il valore massimo stimato dei lotti, tenuto conto delle opzioni di cui alle Condizioni particolari di contratto, è il seguente:
 - Lotto 1 – 22.125,00
 - Lotto 2 – 13.375,00
4. Dagli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti la fornitura è emerso che non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mere forniture di materiale. In conseguenza di quanto esposto non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico.
5. Le modalità di esecuzione della fornitura sono contenute nelle Condizioni particolari di contratto della presente procedura.

2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Il concorrente dovrà obbligatoriamente trasmettere telematicamente, nella sezione *Documenti richiesti ai partecipanti*,

- il file *Condizioni particolari di contratto*, sottoscritto per accettazione con firma digitale
- le schede tecniche dei prodotti, se richieste nel file *Dettaglio economico*
- il file *Dettaglio economico*, non trasformato in PDF e sottoscritto con firma digitale.

Le specifiche tecniche dei prodotti richiesti sono contenute nella colonna "Descrizione" del file *Dettaglio economico*.

Non saranno ammesse offerte condizionate, indeterminate, plurime e/o alternative.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Per fornire a quest'Amministrazione il dettaglio dei codici identificativi dei prodotti offerti, i confezionamenti ed i relativi prezzi, il concorrente dovrà utilizzare per ogni lotto il file *Dettaglio_Economico* che dovrà essere allegato alla RDO, nella sezione *Documenti richiesti ai partecipanti*.

IL FILE DETTAGLIO ECONOMICO (NON TRASFORMATO IN PDF) E LE SCHEDE TECNICHE, OVE RICHIESTE, DEVONO ESSERE TRASMESSE TELEMATICAMENTE, ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA MEPA.

2. Per le informazioni richieste sul modello deve intendersi quanto di seguito specificato.

Nella colonna "*Codice Articolo Fornitore*" il codice alfa-numerico che, per il Fornitore, individua il bene. Se il bene è presente sul Mercato Elettronico andrà indicato lo stesso codice.

Nella colonna "*Marca*" la marca commerciale del prodotto offerto. Si tratta del nome dell'azienda produttrice del Bene.

Nella colonna "*Confezionamento offerto in unità di misura*" il numero di prodotti per ciascuna confezione offerta indicando la reale configurazione di vendita dei prodotti (ad es. in caso di confezione minima di vendita di 3 scatole con 100 pezzi, indicare 300); il prodotto tra questo valore e quello indicato nella RDO_DUR_CPRDO

colonna "*Numero confezioni offerte*" dovrà coprire interamente, a pena di esclusione, la quantità richiesta nella colonna "*Quantità richieste in unità di misura*" e dovrà, sempre a pena di esclusione, essere espresso in numeri interi, senza decimali. Il foglio effettuerà un controllo nella colonna "*Check quantità offerta*" per verificare che la quantità di prodotto offerta sia almeno pari alla quantità richiesta. Le confezioni dei prodotti offerti non dovranno superare, a pena di esclusione, il confezionamento massimo se questo è indicato nella *Descrizione*.

Nella colonna "*Prezzo per Confezione*" il prezzo per confezione al secondo decimale in cifre già scontato e al netto dell'Iva. Gli ordinativi saranno emessi per confezioni intere.

Nella colonna "*Prezzo unitario*" il foglio calcolerà il prezzo unitario del prodotto (al quinto decimale) dividendo il prezzo per confezione per il confezionamento offerto in unità di misura; il prezzo unitario sarà quindi determinato facendo riferimento sempre ed esclusivamente all'unità di misura indicata.

Nella colonna "*Prezzo totale per riga*" il foglio calcolerà il prezzo totale di riga (al secondo decimale) risultante dal prodotto tra "*Prezzo per confezione*" e "*Numero confezioni offerte*". Tale prezzo concorrerà alla somma per determinare il prezzo a corpo dell'intera fornitura del lotto.

In caso di discordanza tra le indicazioni di prezzo totale di riga e prezzo a corpo dell'intera fornitura del lotto prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile dalla medesima. In caso di incongruenza tra prezzo per confezione e prezzo totale di riga prevarrà l'indicazione del prezzo per confezione e si provvederà di conseguenza a rettificare il prezzo totale e l'importo totale offerto. Il prezzo a corpo dell'intera fornitura del lotto dovrà corrispondere alla somma dei prezzi totali di riga dei prodotti presenti nel lotto.

3. Il prezzo a corpo dell'intera fornitura del lotto da inserire nella scheda prevista dal sistema CONSIP deve coincidere con l'importo complessivo del lotto indicato nell'offerta economica relativa al lotto medesimo (Dettaglio economico).

In caso di difformità, l'offerta sarà considerata indeterminata ed esclusa dalla procedura.

I calcoli automatici inseriti nel foglio hanno la funzione di agevolare l'attività di inserimento dell'offerta.

È comunque onere del fornitore verificarne l'esattezza.

4. È inoltre presente una colonna "Modalità di Valutazione" per ogni singolo prodotto. Ove indicato "Scheda Tecnica" la Ditta dovrà allegare scheda tecnica del prodotto offerto a pena di esclusione, **AVENDO CURA DI PRECISARE SU OGNI SCHEDA IL NS. CODICE PRODOTTO.**

5. Si precisa, inoltre, che nel caso di presentazione di offerte plurime o alternative relative al medesimo prodotto, nessuna di esse sarà presa in considerazione, con esclusione della Ditta relativamente a quel lotto.

4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione seguirà per singolo lotto a favore del prezzo più basso ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti unici tra le offerte complete di tutti i prodotti richiesti per ciascun lotto; ove manchino offerte complete il lotto medesimo sarà dichiarato deserto.
2. Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la redazione delle offerte e per gli adempimenti previsti in corso di svolgimento della procedura.
3. La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

4. L'Istituto si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione; in tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.
5. Nel caso in cui siano state presentate più offerte valide di pari importo l'Amministrazione procederà mediante sorteggio pubblico tra le offerte medesime in luogo, data e ora che saranno comunicate ai concorrenti interessati.
6. In caso di aggiudicazione, il documento di stipula generato dal Mercato elettronico sarà assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. Spetterà al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013. Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.

5 - CAMPIONATURA SUCCESSIVA (PER I SOLI AGGIUDICATARI PROVVISORI, OVE RICHIESTO)

1. Solo nel caso in cui nel file **Dettaglio Economico** sia richiesta la campionatura all'aggiudicatario, la Ditta provvisoriamente aggiudicataria, deve, entro il termine di 10 giorni da specifica richiesta dell'Istituto, inviare idonea campionatura dei prodotti offerti. La campionatura dovrà essere fornita a titolo gratuito, a pena di esclusione, in quantità tale da consentire le relative prove di valutazione. I campioni, inoltre, se soggetti a scadenza, dovranno avere, al momento della consegna, un periodo residuale di validità pari ad almeno i 2/3 dell'intero; il periodo di validità dovrà essere dichiarato sulla confezione.
2. I campioni dovranno recare in maniera chiara, anche mediante etichetta autoadesiva, il numero del Lotto e il codice del prodotto cui si riferiscono. Ogni campione dovrà essere accompagnato da una relazione tecnica in lingua italiana, con l'indicazione del codice del prodotto (come risultanti dall'allegato **Dettaglio Economico**) nonché ogni altra indicazione necessaria ed utile per la valutazione e l'impiego dei prodotti. La relazione dovrà inoltre recare il timbro dell'Impresa partecipante alla procedura.
3. I campioni dovranno pervenire in collo chiuso con sigilli o nastro sigillante, controfirmati sui lembi di chiusura, al Magazzino Generale dell'Istituto – Via Paganini n. 25, 10154 Torino – nei giorni feriali

(sabato escluso) dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 15:30. Sul collo (o sui colli nell'eventualità uno non bastasse) dovranno essere scritti la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della procedura, nonché la dicitura "*Contiene campionatura successiva per valutazione tecnica RDO n. //_____*". All'esterno del collo dovranno essere inoltre indicate le istruzioni per la conservazione del prodotto.

4. La valutazione della campionatura sarà effettuata dal competente personale dell'Istituto. E' facoltà dell'Istituto chiedere attraverso la piattaforma ai concorrenti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, non oltre sette giorni dalla richiesta.
5. I campioni saranno tratti dall'Istituto e costituiranno elemento di confronto per la verifica di regolarità della fornitura.
6. A pena d'esclusione, anche le Ditte che già forniscono o hanno fornito all'Istituto i prodotti oggetto della presente procedura (nessuno escluso), sono tenute alla presentazione della campionatura, se richiesta.

6 - RTI/CONSORZI

1. In caso di partecipazione di RTI o consorzi, si richiama quanto disposto dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

7 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

1. Il soggetto aggiudicatario, entro i 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, deve far pervenire all'Istituto i seguenti documenti:
 - In caso di R.T.I. non costituito, l'Atto notorio di costituzione del raggruppamento temporaneo con il quale le imprese conferiscono, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, con relativa procura conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario (art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

8 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

1. In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Istituto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle stesse condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal primo aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

9 - COMUNICAZIONI

2. L'Amministrazione effettuerà le comunicazioni ai concorrenti o agli aggiudicatari attraverso la piattaforma MEPA o posta elettronica certificata.
 3. Le richieste di chiarimenti devono essere presentate e saranno gestite attraverso la piattaforma. Si consiglia pertanto di controllare la presenza di comunicazioni/chiarimenti all'interno della RDO prima della presentazione dell'offerta.
-

10 - TRATTAMENTO DEI DATI.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito per brevità "Regolamento", si precisa che l'ISTITUTO provvederà alla raccolta, registrazione, riordino, memorizzazione e utilizzo dei dati personali, sia con mezzi elettronici che cartacei, per le finalità funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ISTITUTO, ed in particolare ai fini della partecipazione del Fornitore alla selezione e dell'eventuale emissione del contratto di fornitura e della gestione del contratto stesso, nonché al fine di adempiere agli obblighi di legge connessi alla gestione del medesimo contratto, relativamente ai quali il conferimento dei dati personali è obbligatorio. Tali dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati pertinenti alle finalità di cui sopra. Il Fornitore ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'art. 12 del Regolamento.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, con sede in Via Bologna, 148 – 10154 Torino.